

DELIBERA N. 850

Del 21 dicembre 2021

Oggetto

Monitoraggio Raccomandazione del [omissis], (Fasc. UVMAC n. [omissis]) – Fasc. UVMACT n. [omissis]

Riferimenti normativi

Articolo 1, comma 2 lett. f) e 3 della legge 6 novembre 2012, n. 190, delibera n. 215 del 26.3.2019.

Parole chiave

Rotazione straordinaria; fatti corruttivi; avvio del procedimento penale e/o disciplinare.

Massima

n.d.

Visti

l'articolo 1, comma 2 lett. f) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

l'articolo 1, comma 3 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, approvato con delibera del Consiglio del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017, ed in particolare l'art. 11, rubricato "atti conclusivi del procedimento di vigilanza";

il PNA 2019, Parte III, par. 3.2, che individua l'istituto della rotazione straordinaria, di cui all'art. 16 co. 1 lett. l) quater del D.lgs. 165/2001, quale misura di prevenzione della corruzione da disciplinarsi nel PTPCT;

le indicazioni sulla corretta applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria contenute nella delibera n. 215 del 26.3.2019, depositata presso la Segreteria del Consiglio in data 5 aprile 2019;

Il PNA 2016, Parte generale, par. 7.2.2, rubricato "misure alternative in caso di impossibilità di rotazione";

la relazione dell'Ufficio UVMACT

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

Nell'adunanza del 21 dicembre 2021

Fatto e diritto

Il Consiglio dell’Autorità, all’adunanza del [omissis], deliberava di inviare una raccomandazione al Comune di [omissis] per sollecitare l’amministrazione a valutare la condotta del dipendente [omissis], indagato nell’ambito di un procedimento penale per fatti corruttivi da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di [omissis], con un provvedimento espresso, in conformità alle linee guida n. 215 del 26.3.2019.

Nella medesima adunanza il Consiglio deliberava altresì di raccomandare di recepire, nel vigente PTPCT 2021-2023, le indicazioni fornite dal PNA 2016, par. 7.2.2, in materia di adozione di misure alternative alla rotazione ordinaria in caso di impossibilità di applicazione dell’istituto.

L’Ufficio, con nota prot. n. [omissis], trasmetteva una richiesta di informazioni al RPCT, volta ad acquisire tutti gli elementi utili ai fini dell’attività di monitoraggio, con particolare riferimento alle iniziative intraprese per l’adeguamento alle indicazioni fornite dalla raccomandazione in oggetto.

Il RPCT, con nota prot. n. [omissis], ha riferito che Il Sindaco provvedeva, a mezzo della nota prot. n. [omissis], ad avviare il procedimento in contraddittorio con l’interessato, assegnando a quest’ultimo un termine di 10 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni. All’esito dell’istruttoria, l’Amministrazione si determinava nel senso di confermare l’incarico del dipendente.

In merito all’adozione di misure alternative alla rotazione del personale, viene rappresentato che si provvederà all’implementazione delle stesse nell’ambito del PTPCT 2022-2024, di prossima adozione.

L’Ufficio, con nota prot. n. [omissis], formulava una richiesta di integrazione documentale, volta ad ottenere la trasmissione del provvedimento a mezzo del quale sarebbe stata valutata la condotta del dipendente inquisito da parte del Sindaco, in attuazione della delibera n. 215 del 26.3.2019.

Con nota prot. n. [omissis] il RPCT forniva riscontro alla comunicazione, rappresentando che il Sindaco, alla data odierna, non ha adottato alcun provvedimento formale di revoca o conferma del dipendente.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto l’Ufficio scrivente, con nota prot. n. [omissis], comunicava l’avvio del procedimento di vigilanza di cui all’art. 12 del “Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione” (Delibera n. 330 del 29.3.2018, pubblicato sulla GURI n. 91 del 19.4.2017) nei confronti del Comune di [omissis], per l’adeguamento alla raccomandazione del [omissis] mediante l’adozione di un provvedimento espresso contenente la valutazione della condotta del dipendente inquisito, come prescritto dalla linee guida n. 215 del 26.3.2019, par. 3.3., lett. A).



Si rammenta che in tale atto l'Autorità ha precisato che, qualora sia avviato nei confronti di un dipendente delle amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 un procedimento penale relativo ad alcuno dei reati presupposto individuati dall'art. 7 della L. 69/2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), dovendosi intendere per "avvio" l'iscrizione nel registro delle notizie di reato ai sensi dell'art. 335 cpp, è obbligatoria l'adozione di un provvedimento espresso a mezzo del quale viene valutata la condotta "corruptiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

Nel caso di specie ricorrono i presupposti soggettivi ed oggettivi per applicare le indicazioni fornite dalla delibera n. 215/2019, come sopra riportate, poiché il dipendente comunale di che trattasi sarebbe inquisito per il delitto di cui all'art. 319 quater cp, che è incluso fra le fattispecie presupposte individuate dalla L. 69/2015, art. 7.

Pertanto si chiedeva di fornire riscontro entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, come attestato dal sistema di posta elettronica certificata, illustrando le iniziative intraprese ovvero che si intendono intraprendere in relazione alle criticità sopra evidenziate.

La richiesta è rimasta priva di riscontro.

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

- di ordinare al RPCT del Comune di [omissis] di **provvedere all'implementazione di misure alternative alla rotazione nell'ambito del PTPCT 2022-2024**, di prossima adozione, recependo a tal fine le indicazioni contenute nel PNA 2016, Parte generale, par. 7.2.2;
- di ordinare al Comune di [omissis] di valutare la condotta del dipendente inquisito con un provvedimento espresso, **come prescritto dalle linee guida dell'Autorità adottate con delibera n. 215 del 26.3.2019, par. 3.3., lett. A).**

DISPONE

Di comunicare **gli esiti del procedimento** al RPCT ed al Sindaco dell'amministrazione interessata.

Di **pubblicare il presente provvedimento** sul sito istituzionale dell'Autorità.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 11 gennaio 2022

Per Il Segretario verbalizzante Maria Esposito

Valentina Angelucci

Atto firmato digitalmente